

L'anno duemilaventiquattro il giorno 10 del mese di ottobre alle ore 18:20, si è riunito, in modalità mista, in presenza presso la sede dell'Ordine in Via Gaglio 1 e on line collegandosi al link: <https://meet.goto.com/164629325> il Consiglio dell'Ordine, giusta convocazione prot.n. 587 del 08/10/2024. Il Presidente, Ing. Furioso, constata la presenza dei seguenti Consiglieri, che partecipano alla riunione 164-629-325.

ABRUZZO	ANDREA	PRESENTE
BUSCAGLIA	FRANCESCO	PRESENTE ON LINE
CELLURA	ANTONINO	PRESENTE ON LINE
D'ANNA	JENNIFER	PRESENTE
DI MARCO	GIAN LUIGI	PRESENTE
DI MINO	FRANCESCO	ASSENTE
FURIOSO	ACHILLE	PRESENTE
INGUANTA	SALVATORE	PRESENTE
MARINO	IGNAZIO	PRESENTE ON LINE
MISTRETTA	SEBASTIANO ROBERTO	PRESENTE - ORE 18:30
SIMONE	MAURIZIO	PRESENTE
SORCE	GIUSEPPE	PRESENTE ON LINE
TAGLIARENI	ELISA	ASSENTE
ZAMBITO	ANGELO VALERIO	PRESENTE
ZAMBUTO	MICHELE	PRESENTE

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale precedente;
2. Iscrizioni e trasferimento
3. Approvazione pianta organica;
4. Approvazione Piano del fabbisogno del personale 2024-2026;
5. Richiesta rateizzazione quote arretrate;
6. Organizzazione Convegno "Le infrastrutture della Provincia di Agrigento e il Ponte sullo stretto di Messina: la Sicilia Porta d'Europa nel Mediterraneo" 21/03/2025;
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente nel ringraziare l'Avv. Tavolacci per il lavoro svolto, comunica la disponibilità in presenza della suddetta professionista a fornire i chiarimenti inerenti all'incarico conferitoLe di cui ai punti 3 e 4 all'o.d.g. Il Consiglio all'unanimità apprezza ed accetta la disponibilità dell'Avv. Tavolacci a presenziare durante la discussione dei suddetti punti 3 e 4 dell'o.d.g

PUNTO 1: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

Il Presidente dà lettura del verbale del consiglio del 13 settembre 2024. Il Consiglio all'unanimità approva.

PUNTO 2: ISCRIZIONI E TRASFERIMENTO

Vengono esaminate le richieste di iscrizione all'Albo. Essendo in regola con la documentazione prodotta, il Consiglio delibera all'unanimità di iscrivere i seguenti professionisti:

CARUSO CALOGERO n. 2469 SEZ.A settore b (industriale)

AVENIA ANGELO n. 2470 SEZ.A settore b (industriale)

BALDACCHINO LILLO ALBERTO n. 166 SEZ. B settore b (industriale)

Viene esaminata la richiesta di nulla osta da parte dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, per il trasferimento dell'Ing. DI MICELI DARIA (A2300). Essendo in regola con le quote associative, il Consiglio all'unanimità delibera di concedere il nulla osta.

PUNTO 3: APPROVAZIONE PIANTA ORGANICA

Premesso che l'art.2 (commi 2 e 2-bis) del DL 31 agosto 2013 n.101, come convertito dalla legge n.125/2013 dispone:

«2. Gli Ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ai fini delle assunzioni, resta fermo, per i predetti enti, l'articolo 1, comma 505, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Per tali enti, fatte salve le determinazioni delle dotazioni organiche esistenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'eventuale variazione della consistenza del ruolo dirigenziale deve essere comunicata al Ministero vigilante e al Dipartimento della funzione pubblica. Decorsi quindici giorni dalla comunicazione, la variazione si intende esecutiva.»;

«2-bis. Gli Ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.».

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento

- vista la legislazione vigente in materia di determinazione di piante organiche degli Ordini Provinciali ed in particolare il D.P.R. 25 luglio 1997 n.404;

- considerato che negli atti esistenti presso l'Ordine non è stata rintracciata la dotazione organica storica;

- considerato che l'organico attuale è così composto:

- n° 2 unità in Area B, con contratto a tempo indeterminato;

- considerato che il numero degli iscritti risulta pari a 1653;
- preso atto dei nuovi compiti e delle attività istituzionali affidate dall'ordinamento all'Ordine territoriale degli Ingegneri;
- considerato che l'Ordine degli Ingegneri di Agrigento ha le risorse in bilancio economiche necessarie per sostenere le spese e gli oneri derivanti dalla richiesta di assunzione di personale nei limiti e nelle forme previste dalle leggi vigenti;

TUTTO QUANTO SOPRA CONSIDERATO

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento, all'unanimità, delibera di richiedere l'approvazione della dotazione organica dell'Ente così formulata:

AREA	NUMERO UNITA'	
OPERATORI (ex area A)	0	
ASSISTENTI (ex area B)	2	
FUNZIONARI (ex area C)	2	

La presente deliberazione viene trasmessa al C.N.I. per la definitiva approvazione e per la trasmissione ai competenti Ministero della Giustizia e Dipartimento della Funzione Pubblica.

PUNTO 4: APPROVAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2026

Viene esaminato il Piano del fabbisogno del personale 2024-2026, elaborato dal Direttivo con il supporto giuridico dell'Avv. Sabrina Tavolacci a cui è stato affidato l'incarico per la consulenza legale inerente alla procedura relativa alla programmazione del Piano medesimo. Il Presidente dà lettura del documento:

PREMESSA

L'obbligo di adozione del Piano dei fabbisogni del personale è previsto dall'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997: «al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale». Tale disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della suddetta programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta assolutamente propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di assunzione.

Il presente piano, relativo al triennio 2024-2026, tiene conto:

- dell'attuale, complesso quadro legislativo, come modificatosi a seguito delle disposizioni normative intervenute con il d.lgs. n. 75/2017, con la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), con la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento ed assunzioni di personale e con la legge 19 giugno 2019, n. 56 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo). Come noto si sono poi succeduti il DPR n. 81/2022 e il decreto dei ministri della P.A. e dell'Economia 24 giugno 2022, che hanno introdotto l'obbligo del PIAO (Piano

Integrato di Attività e Organizzazione, che ricomprende al suo interno anche il piano triennale di fabbisogno del personale) per tutte le amministrazioni pubbliche, con facoltà per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti di redigere un piano semplificato. Tale obbligo è stato poi per gli Ordini professionali abrogato dalla sentenza Tar Lazio n. 14283/22, a seguito della quale rimane l'obbligo di redazione del piano triennale di fabbisogno del personale nella forma antecedente al DPR n. 81/2022;

- delle *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018.

Il Piano rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa e per illustrare le effettive esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Al riguardo, la scelta delle professionalità implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (consistenza numerica delle unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali), volta a rilevare realmente le effettive esigenze.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento è un ente pubblico non economico, di rappresentanza istituzionale degli interessi rilevanti della categoria professionale degli ingegneri. Disciplinato nell'ordinamento giuridico italiano dalla Legge 1395/23, dal Regio Decreto 2537/25, dal Decreto Luogotenenziale 382/44 e dal DPR n. 169/2005, l'Ordine è ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero della Giustizia. I compiti istituzionali dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento prevedono, tra gli altri:

- la tenuta dell'albo;
- la repressione dell'uso abusivo del titolo di ingegnere e dell'esercizio abusivo della professione;
- la determinazione del contributo annuale che ogni iscritto deve corrispondere per il funzionamento dell'Ordine;
- il rilascio di pareri di congruità sulle parcelle;
- l'emissione di pareri su argomenti attinenti alla professione di ingegnere, se richiesti dalle pubbliche amministrazioni;
 - la segnalazione di professionisti su richiesta di privati o enti pubblici;
 - l'erogazione della formazione continua (DPR 7/08/2012 n. 137).

Inoltre l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento svolge un ruolo di importanza rilevante nel promuovere, sviluppare e potenziare, nell'ambito territoriale di competenza, ma anche regionale con la partecipazione alla Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia, il ruolo dell'ingegnere per accrescere la sua incidenza nella società in cui opera, la sua professionalità a servizio della collettività e il suo sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze sociali e politiche, come volano nei processi di evoluzione e cambiamento.

1. METODOLOGIA DI LAVORO

La definizione dei fabbisogni è stata effettuata sulla base dei profili professionali necessari all'Ordine per lo svolgimento delle sue attività istituzionali e per realizzare attività di sviluppo. La definizione dei fabbisogni di personale tiene conto che non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 c.1-bis del d.lgs. n. 165/2001, al contrario, l'ente risulta sottodimensionato, anche a causa di cessazioni dal lavoro intervenute negli anni passati e delle nuove attività avviate (tra cui quelle inerenti alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento).

2. SITUAZIONE ATTUALE

2.1 ORGANICO

L'attuale situazione del personale dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento al 1° gennaio 2024, sulla base della declaratoria professionale definita dal CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019-2021 è di seguito riportata:

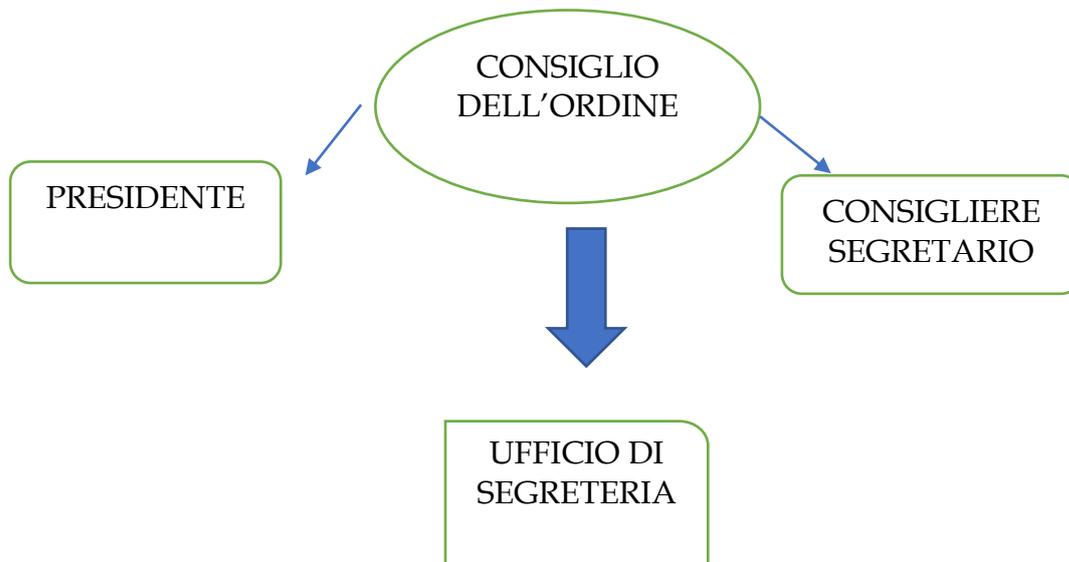
AREA	POSTI IN ORGANICO	COPERTI	NON COPERTI
Operatori	0	0	0
Assistenti (ex Area B2)	2	2	0
Funzionari	0	0	0

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti al pubblico.

In ottemperanza alla previsione del nuovo CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019- 2021, l'ente intende rimodulare il proprio fabbisogno del personale, aggiungendo nuovi profili tipo C, avvalendosi, eventualmente, delle procedure previste per la progressione interna fra aree rivolte al personale già in servizio, ed in particolare della previsione dell'art. 18 (Norme di prima applicazione).

2.2 ORGANIGRAMMA

L'assetto organizzativo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento è attualmente così strutturato:



L'ente non è assoggettato al rispetto delle normative sul turn over ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del d.l. 101/2013 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge n. 125/2013 che recita: *“Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009,*

n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica. Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali, ai relativi organismi nazionali in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente. Per tali enti e organismi restano fermi gli adempimenti previsti dall'articolo 60, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001". Si tratta di una disposizione legislativa che fa venir meno l'obbligo per gli Ordini professionali di tener conto, per la programmazione del fabbisogno, della normativa relativa alla spending review, in ciò includendo anche le norme relative al turn over. Quindi, in linea di principio, poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, e poiché non gravante sulla finanza pubblica, può predisporre il proprio fabbisogno del personale non tenendo conto delle disposizioni riguardanti il turn over e la capacità assunzionale, ma esclusivamente con riguardo ai posti vacanti nella propria dotazione organica.

2.3 CESSAZIONI PREVISTE

Il presente fabbisogno si basa, nei casi in cui non sono disponibili informazioni puntuali sull'anzianità contributiva, sul criterio del raggiungimento dei requisiti ordinamentale dell'età anagrafica. Né peraltro è prevista la cessazione delle unità a seguito di opzione per la pensione anticipata con i requisiti previsti dalla legge.

3. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO NEL TRIENNIO 2024-2026

La nuova dotazione organica che ne deriva è illustrata nella tabella seguente:

AREA	POSTI IN ORGANICO	COPERTI	NON COPERTI
Operatori	0	0	0
Assistenti	2	0	2
Funzionari	2	2	0

Con riferimento al d.lgs. n. 165/2001, viene rimodulata la dotazione organica dell'ente, compatibilmente alla spesa potenziale sostenibile, conformemente ai criteri contenuti nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018.

Tale programmazione nasce anche dall'esigenza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento di fare utilizzare dalla neo istituita Fondazione il personale in servizio, in ottemperanza a quanto previsto all'art.14 comma 1 del relativo statuto ("La Fondazione, per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 3 del presente statuto, può avvalersi del personale dell'Ente Fondatore") nonché dalla continua implementazione da parte dell'Ordine de quo nell'erogazione di un esteso programma di formazione sempre più qualificato a favore degli iscritti, al fine di soddisfare le esigenze di aggiornamento nel campo specifico e agli obblighi inerenti al rispetto della transizione digitale prescritto dall'Agid, nonché quello sulla trasparenza e anticorruzione.

Successivamente, l'Ordine valuterà, previa disponibilità finanziarie e di bilancio, l'assunzione di altre unità nelle aree operatori e assistenti.

4. FABBISOGNO DEL PERSONALE

ANNO 2024

Le eventuali progressioni di area di due unità, dall'area B2 (assistenti) all'area Funzionari (ex area C), a tempo indeterminato, saranno destinate al miglioramento della professionalità con competenze nell'ambito giuridico-amministrativo.

ANNO 2025

Nessuna previsione

ANNO 2026

Nessuna previsione

5. COPERTURA FINANZIARIA

Poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa e non essendo previste cessazioni negli anni 2024, 2025 e 2026, il Consiglio intende perseguire gli obiettivi di che trattasi attraverso l'aumento dei capitoli di spesa relativi al personale nei bilanci preventivi da approvare per i relativi anni.

Al riguardo il Tesoriere conferma che l'Ordine si trova in una situazione di equilibrio economico finanziario.

Il Consiglio all'unanimità approva.

PUNTO 5: RICHIESTA RATEIZZAZIONE QUOTE ARRETRATE

Viene esaminata la richiesta di rateizzazione delle quote arretrate dell'Ing. **Parisi Valentina** n. iscrizione A/1058, moroso per le annualità dal 2019 al 2024 per un totale di € 987.00. L'Ingegnere ha già effettuato il primo versamento di € 246,75. Il Consiglio delibera all'unanimità di concedere la rateizzazione in 3 rate mensili di € 246,75 con scadenza 20 ottobre, 20 novembre e 20 dicembre, ma si riserva, nel caso di mancato pagamento di una rata, nel corso del periodo di rateazione, di far decadere il beneficio concesso, segnalando il professionista, considerato moroso, al Consiglio di disciplina per le opportune valutazioni e decisioni.

Viene esaminata la richiesta di rateizzazione delle quote arretrate dell'Ing. **Luca Patti** n. iscrizione A/1016, moroso per le annualità dal 2020 al 2023 per un totale di € 672.00. L'Ingegnere ha già effettuato il pagamento delle prime due quote pari ad € 336.00. Il Consiglio delibera all'unanimità di concedere la rateizzazione in 2 rate mensili di € 168.00 a decorrere dal 5 novembre p.v., ma si riserva, nel caso di mancato pagamento di una rata, nel corso del periodo di rateazione, di far decadere il beneficio concesso, segnalando il professionista, considerato moroso, al Consiglio di disciplina per le opportune valutazioni e decisioni.

PUNTO 6: ORGANIZZAZIONE CONVEGNO “LE INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO E IL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA: LA SICILIA PORTA D’EUROPA NEL MEDITERRANEO” 21/03/2025

Il Presidente riferisce sull’organizzazione del Convegno “Le infrastrutture della Provincia di Agrigento e il Ponte sullo stretto di Messina: la Sicilia Porta d’Europa nel Mediterraneo” 21/03/2025 e comunica che il CNI con delibera del 25 settembre u.s. ha deliberato di patrocinare l’evento e le attività connesse. Ha, altresì, deliberato di corrispondere un contributo economico, da erogarsi previa rendicontazione, quale copertura delle spese per forniture o servizi connessi alla manifestazione. È stato altresì chiesto anche il patrocinio alla Consulta Regionale. Il Presidente riferisce che a seguito dell’avviso pubblicato in data 24 settembre u.s., relativo alla ricerca di una società di sponsoring in relazione all’evento sopra citato, alla scadenza del suddetto avviso soltanto la Società Agicom ha presentato progetto di sponsorizzazione; il Consiglio, ritenuto che la proposta di Agicom società di comprovata esperienza nel campo dell’acquisizione e gestione dei partners pubblicitari risulta confacente agli obiettivi dell’Ordine relativamente all’organizzazione dell’evento di cui trattasi, delibera di conferire l’incarico alla stessa dando mandato a Presidente e Tesoriere di definire il contratto e procedere all’affidamento.

Il Presidente aggiorna i Consiglieri sulle attività e le spese sommariamente preventivate inerenti agli eventi programmati per i giorni 20, 21 e 22 marzo 2025 e sulla necessità di avvalersi di società esperte nel settore per la programmazione e gestione di eventi simili.

Il Consiglio autorizza, altresì, la copertura di ulteriori € 15.000,00 per la realizzazione degli eventi di che trattasi e dà mandato al Tesoriere di predisporre le eventuali necessarie variazioni del Bilancio.

Prende la parola l’Ing. Inguanta che riferisce circa l’interesse da parte della Camera di Commercio italo-arabo di Dubai di partecipare all’iniziativa. Il Consiglio all’unanimità si riserva di valutare le eventuali modalità di coinvolgimento.

PUNTO 7: VARIE ED EVENTUALI

Viene esaminata la nota dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza, di richiesta patrocinio gratuito, per l’evento “PINKING 2024 L’INGEGNERIA AL FEMMINILE SI FA SPAZIO“, che si svolgerà a Vicenza presso il teatro comunale di Thiene, il prossimo 8 novembre. Un’opportunità straordinaria per esplorare il talento e la determinazione delle donne che stanno plasmando il futuro della tecnologia e delle scienze. Il Consiglio, delibera all’unanimità di concedere il patrocinio richiesto.

Viene esaminata la richiesta di iscrizione negli elenchi del Ministero dell’Interno dell’Ing. Andrea Graceffa. Essendo in regola la documentazione prodotta, il Consiglio delibera all’unanimità di iscrivere il professionista, attraverso la piattaforma ANPA (anagrafe nazionale professionisti antincendio) attribuendo il seguente codice:

AG01969I00420

Viene esaminata la richiesta della JEKO, ente accreditato presso la Regione Sicilia per la formazione professionale e la certificazione, che offre servizi alle imprese ed opera su tutto il territorio nazionale da oltre 20 anni. La società chiede la segnalazione di un nominativo quale componente del comitato di sorveglianza per l’imparzialità, al fine di garantire la partecipazione di tutte le parti

interessate (rappresentanti professionisti, rappresentanti istituzioni, rappresentanti imprese). Il Consiglio all'unanimità delibera di segnalare l'Ingegnere Chiarelli Pietro n. iscriz. A1564.

Il Presidente riferisce sull'organizzazione del seminario "Soluzioni innovative per la protezione sismica e il monitoraggio di strutture in muratura", in collaborazione con la Licord per il prossimo 25 ottobre in presenza presso la sede dell'Ordine, referente per l'iniziativa è l'Ing. Jennifer D'Anna e il moderatore dell'evento è l'Ing. Roberto Mistretta. Il consiglio all'unanimità approva.

Non essendoci altri punti da trattare, alle ore 19:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere Segretario
Ing. Jennifer D'Anna

Il Presidente
Ing. Achille Furioso

ABRUZZO	ANDREA	
BUSCAGLIA	FRANCESCO	
CELLURA	ANTONINO	
DI MARCO	GIAN LUIGI	
DI MINO	FRANCESCO	
INGUANTA	SALVATORE	
MARINO	IGNAZIO	
MISTRETTA	SEBASTIANO ROBERTO	
SIMONE	MAURIZIO	
SORCE	GIUSEPPE	
TAGLIARENI	ELISA	
ZAMBITO	ANGELO VALERIO	
ZAMBUTO	MICHELE	